

Agenzia Regionale per lo Sviluppo e  
l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

Dipartimento di Biologia Ambientale  
dell'Università degli Studi di Roma  
"La Sapienza"

## SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

**Per la ricerca scientifica finalizzata allo studio, caratterizzazione e valorizzazione dei paesaggi storici identitari dei territori rurali della Regione Lazio ed alla caratterizzazione e valorizzazione delle risorse vegetali spontanee, di interesse alimentare, a rischio di erosione genetica**

### TRA

**L' Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio** (d'ora innanzi denominata ARSIAL), nella persona del Presidente del CdA Ing. Mario Ciarla, domiciliato per la carica presso ARSIAL, via Rodolfo Lanciani, 38 - 00162 Roma – CF e P. IVA 04838391003;

**Il Dipartimento di Biologia Ambientale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"** (d'ora innanzi denominato DBA), nella persona della Direttrice di Dipartimento Prof.ssa Maria Maddalena Altamura, domiciliata per la carica presso DBA con sede legale in Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma – CF 80209930587, P. IVA 02133771002;

### PREMESSO CHE

- ARSIAL è un Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, istituito con legge regionale n. 2/1995 e ss. mm. ed ii., al fine di promuovere lo sviluppo e l'innovazione dei sistemi agricolo, agroindustriale ed agroalimentare del Lazio. Sostiene e promuove il carattere multifunzionale del sistema agricolo favorendo l'ampliamento delle sue competenze alla gestione degli agroecosistemi e dei servizi economici e sociali che i territori rurali possono offrire. Nonché, la tutela della diversità biologica delle specie animali e vegetali di interesse agrario (art. 2, comma 1 lett. i);

- ARSIAL, in conformità alla legge regionale 15/2000 n. 15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario" favorisce le iniziative, sia a carattere pubblico sia privato, che tendono a conservare la biodiversità autoctona di interesse agrario, a diffondere le conoscenze e le innovazioni per l'uso e la valorizzazione di materiali e prodotti autoctoni;

- DBA è una struttura didattica, di ricerca e di servizio dell'università degli Studi di Roma "La Sapienza", dotato di autonomia amministrativa gestionale e tecnica, promuove e coordina le attività di ricerca, didattiche, formative e di terza missione su numerosi ambiti scientifico-disciplinari, tra i quali:

*-Botanica morfo-funzionale e biodiversità genomica dei vegetali*, interazione tra struttura e funzione degli organi dei vegetali, applicazioni pratiche e sperimentazioni per il fitorimedio ed il risanamento ambientale attraverso organismi vegetali, anche nell'ottica di espressione genica mirata alla difesa della componente biotica vegetale nell'ambiente e sua salvaguardia.

- *Botanica ambientale e micologia*, interazioni tra ambiente, piante e funghi a diverse scale spaziali e temporali. In particolare, le risposte di specie, comunità e ecosistemi ai fattori ambientali (clima, substrato, forme, disturbo naturale e antropico), in un'ottica di tutela della biodiversità e sostenibilità ambientale;
  - *Botanica sistematica*, ricerche sulla flora vascolare e la cartografia floristica dell'Italia centrale, indagini tassonomiche e biosistematiche su entità critiche;
  - *Ecologia*, caratterizzazione dei differenti livelli di complessità del vivente e le loro interazioni con l'ambiente fisico. In particolare, funzionamento degli ecosistemi acquatici e terrestri e processi ecologici ed evolutivi che generano e mantengono la diversità biologica, ponendo particolare attenzione alle risposte ai cambiamenti ambientali, naturali e antropogenici, e alla conservazione della biodiversità;
  - *Bioetica*, implicazioni etiche determinate dagli sviluppi delle bioscienze, etica ambientale, etica del cibo e dell'alimentazione, trasformazioni del rapporto tra scienza e società.
- DBA promuove collaborazioni e convenzioni con soggetti sia pubblici che privati per creare sinergie e per reperire fondi per la ricerca, la didattica e le attività di terza missione anche a livello europeo e internazionale;
- ARSIAL e DBA già collaborano attivamente, con specifico accordo di partenariato, alla realizzazione del progetto denominato "*GRASSlands Conservation Efforts though usage* - LIFE19 GIE/IT/000977" su tematiche riguardanti l'analisi dei cambiamenti nella copertura del suolo in relazione ad attività antropiche su habitat di pascolo, attraverso fotointerpretazione aumentata di immagini satellitari, storiche ed indici di vegetazione multispettrali;
- ARSIAL deve garantire il necessario supporto tecnico-scientifico alle espressioni associative di diverse filiere produttive (castagno, olio, vino, zootecnia da latte e da carne, ecc.) per la caratterizzazione dei paesaggi agrari storici, anche ai fini dell'accesso ai nuovi ecoschemi previsti dalla PAC, e a tal fine, le linee guida MiPAF prevedono, tra l'altro, analisi evolutive secondo il modello VASA, la cui applicazione implica particolari competenze scientifiche in ambito sia statistico che vegetazionale;

## CONSIDERATO CHE

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;
- l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici - , prevede che gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzata a garantire che i servizi pubblici, che le stesse sono tenute a svolgere, siano prestati per il conseguimento di obiettivi comuni; b) la cooperazione è retta esclusivamente dall'interesse pubblico; c) le Amministrazioni svolgono sul mercato meno del 20% delle attività oggetto della cooperazione;
- conformemente alle finalità ed agli obiettivi perseguiti da ARSIAL in attuazione della LR 15/2000 e relativi Piani Settoriali di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, con particolare a quelle vegetali spontanee ma di interesse alimentare, per promuovere elevati livelli di diversità negli ecosistemi agricoli e semi-naturali regionali al fine di creare sistemi più resilienti, capaci di mitigare

l'impatto dei cambiamenti climatici, per le attività ad essere riconducibili, il presente Accordo stabilisce che i risultati della ricerca non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza;

- gli oneri finanziari che deriveranno dalle previste convenzioni o accordi di collaborazione non possono figurarsi quali pagamento di un corrispettivo ma rappresentano un contributo alle spese effettivamente sostenute da DBA nell'ottica della reale condivisione di compiti e responsabilità;

- il presente Accordo-Quadro richiama norme a carattere generale cui le parti dovranno fare riferimento in sede di stipula di future convenzioni operative o accordi di collaborazione ed ulteriormente attuative. Per quanto non espressamente disposto da futuri Accordi o Convenzioni si riterranno applicabili gli articoli di cui al presente Accordo-Quadro;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

Si conviene tra le parti quanto segue

### **Art. 1**

#### **Premessa**

La premessa e le considerazioni sono parte integrante del presente Accordo-Quadro.

### **Art. 2**

#### **Oggetto e durata**

Le parti del presente Accordo-Quadro si impegnano a collaborare:

- analisi vegetazionali volte allo studio e caratterizzazione dei paesaggi storici identitari dei territori rurali della regione Lazio a partire dall'analisi del volo GAI 1954, quale prezioso documento storico del territorio regionale nell'immediato dopo-guerra, anche mediante la metodologia VASA (Valutazione Storico Ambientale);
- analisi e definizione dei livelli di integrità del paesaggio rurale;
- studi e ricerche propedeutiche alla presentazione delle candidature dei paesaggi rurali della regione Lazio nel registro Nazionale del Paesaggio Rurale, delle Pratiche Agricole e Conoscenze Tradizionali di cui al Decreto n. 17070 del 19 novembre 2012;
- monitoraggio e azioni di valorizzazione dei paesaggi rurali di interesse storico e non, al fine di diffondere la conoscenza dei valori intrinseci del Paesaggio (colture e tradizioni agricole, artigianali, elementi culturali connessi al paesaggio, biodiversità, ecc.) per lo sviluppo di iniziative di salvaguardia locali e di promozione.
- monitoraggio e valorizzazione di specie coltivate anche nell'ambito di programmi di fitorimedio ambientale;
- caratterizzazione e valorizzazione delle risorse vegetali spontanee, di interesse alimentare, a rischio di erosione genetica.

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e termina il 31 dicembre del 2027.

### **Art. 3**

#### **Adesione successiva all'Accordo-Quadro**

Al presente Accordo possono aderire anche successivamente Dipartimenti Universitari e/o altri soggetti pubblici che ne condividano le finalità.

L'adesione è formalizzata con la stipula di un atto integrativo del presente Accordo.

### **Art. 4**

## **Convenzioni operative**

Le attività oggetto del presente accordo verranno definite a mezzo di Convenzioni Operative o Accordi di Collaborazione che verranno predisposte dalla struttura di gestione e si potranno estendere, con apposito atto, a quelle altre che potranno essere successivamente e congiuntamente individuate.

Le Convenzioni Operative e gli Accordi di collaborazione dovranno contenere le descrizioni specifiche di:

- a) attività da svolgere;
- b) obiettivi da realizzare;
- c) termini e condizioni di svolgimento;
- d) tempi di attuazione;
- e) risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle parti;
- f) definizione degli oneri finanziari relativi alle singole attività tecnico-scientifiche e delle loro modalità di erogazione.

## **Art. 5**

### **Struttura di gestione dell'accordo quadro**

Il coordinamento delle attività previste verrà svolto dai responsabili delle rispettive strutture.

## **Art. 6**

### **Recesso**

Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Protocollo dando un preavviso all'altra Parte di almeno trenta giorni, fermo restando il completamento delle attività già in essere.

Nel caso di scadenza o di recesso, gli impegni assunti nell'ambito di Accordi di collaborazione / Convenzioni operative, di cui al precedente art.4, dovranno essere portati a compimento, salvo diverso Accordo tra le Parti e i Soggetti firmatari, di volta in volta, interessati.

## **Art. 7**

### **Riservatezza e trattamento dei dati personali**

Le Parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria e dei propri collaboratori su tutte le informazioni ed i prodotti di natura esplicitamente riservata.

Le Parti del presente Accordo garantiscono il rispetto delle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2016/679 e Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

## **Art. 8**

### **Proprietà dei risultati**

Tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo sono pubblici, non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza.

## **Art. 9**

### **Responsabilità**

Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere.

Ciascuna parte garantisce, altresì, che il personale assegnato per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

**Art. 10**

**Registrazione**

Il presente atto verrà registrato in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto

ROMA, \_\_\_\_\_

**Per  
DBA**

La direttrice  
Prof.ssa Maria Maddalena Altamura

**Per  
ARSIAL**

Il Presidente del CdA  
ing. Mario Ciarla

BOLLA